

C7 La spesa militare

PAROLE CHIAVE

Guerra fredda: situazione di acuta tensione tra due stati o schieramenti senza scontri militari, riferita al confronto tra USA e URSS nel periodo 1945-1991.

Ogni anno la spesa militare mondiale ammonta a oltre 1500 miliardi di dollari, pari a 4 miliardi giornalieri e a oltre 3 milioni al minuto. La spesa militare mondiale era notevolmente calata nel corso degli anni Novanta del XX secolo, dopo la fine della guerra fredda; tuttavia a partire dal 1998 ha iniziato nuovamente a crescere, raggiungendo ormai un livello superiore a quello dell'ultimo periodo della guerra fredda. Gli Stati Uniti da soli spendono circa la metà dell'intera cifra mondiale destinata alla spesa militare; complessivamente la spesa dei quindici paesi che spendono di più corrisponde a oltre l'80% di quella mondiale.

L'Italia è all'ottavo posto come spesa militare complessiva e al sesto come spesa militare pro capite.

Si tratta di un'immensa quantità di denaro pubblico utilizzata per eserciti, armi e guerre; se questa spesa venisse ridotta, con il denaro risparmiato potrebbero essere avviati a soluzione i maggiori problemi mondiali, quali l'analfabetismo e la crisi alimentare mondiale.

La crescente spesa militare alimenta una nuova corsa agli armamenti, centrata sullo sviluppo di armi sempre più potenti e sofisticate e sulla militarizzazione dello spazio. All'avanguardia in questo campo vi sono le industrie degli Stati Uniti e dei paesi europei tecnologicamente più avanzati, tra cui l'Italia. Questi paesi sono anche, insieme a Russia e Cina, i principali esportatori di armi; i maggiori acquirenti sono invece i paesi dell'Asia orientale e meridionale e del Medio Oriente.

La corsa agli armamenti mantiene alto il rischio che possano un giorno essere usate armi nucleari e altre armi di distruzione di massa.

Dal 1945 sono state fabbricate oltre 128 mila armi nucleari; si calcola che oggi ce ne siano circa 23 000, destinate per la maggior parte agli arsenali di Stati Uniti e Russia. Attualmente i paesi che possiedono armi nucleari sono nove: Stati Uniti, Russia, Francia, Regno Unito, Cina, Israele, India, Pakistan, Corea del Nord. Solo il Sudafrica ha ufficialmente rinunciato al suo armamento nucleare, ma altri paesi stanno cercando di procurarselo: nel mondo sono almeno 40 gli stati in grado di costruirsene uno. La pericolosità degli armamenti nucleari è accresciuta dal fatto che possono essere lanciati sfruttando una grande varietà di vettori, in grado di colpire in poco tempo ogni angolo della Terra.

NOME CLASSE DATA

ORA RISPONDI**1 Quali paesi sono i maggiori produttori di armi?**

- ☐ A I paesi dell'Asia orientale e meridionale e del Medio Oriente.
- ☐ B I paesi tecnologicamente più avanzati.
- ☐ C I paesi di recente industrializzazione come Cina e India.

2 Attualmente, quanti stati al mondo dispongono di armi nucleari?

- ☐ A 8.
- ☐ B 9.
- ☐ C 10.

3 Qual è l'unico paese che ha ufficialmente rinunciato al suo armamento nucleare?

- ☐ A L'Italia.
- ☐ B Il Sudafrica.
- ☐ C La Corea del Nord.